



GRUPPO
MONTEDISON

SELM

Società Energie Montedison

Settore Idrocarburi

RELAZIONE TECNICA E CONTESTUALE
PROGRAMMA LAVORI PER IL PRIMO BIENNIO
DI PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI
IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATO

" C O R L E T O "

Esplorazione Italia
Dr. E. Palombi

Milano, 10 OTT. 1989



I N D I C E

1. UBICAZIONE GEOGRAFICA	Pag. 2
2. SITUAZIONE LEGALE	" 2
3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI MINERARI	" 3
4. ATTIVITA' SVOLTA	
4.1 Prospezione geologica e geofisica	" 4
4.2 Perforazione	" 5
5. ATTIVITA' FUTURA - TEMI DI RICERCA	" 6
6. PROGRAMMA LAVORI	" 7

ELENCO FIGURE ED ALLEGATI

- Fig. 1 - Ubicazione dell'area
Fig. 2 - Carta indice del permesso
Fig. 3 - Pozzo Corleto 1 - Stratigrafia
- All. 1 - Carta delle isocrone di un orizzonte vicino ai livelli "Cd"

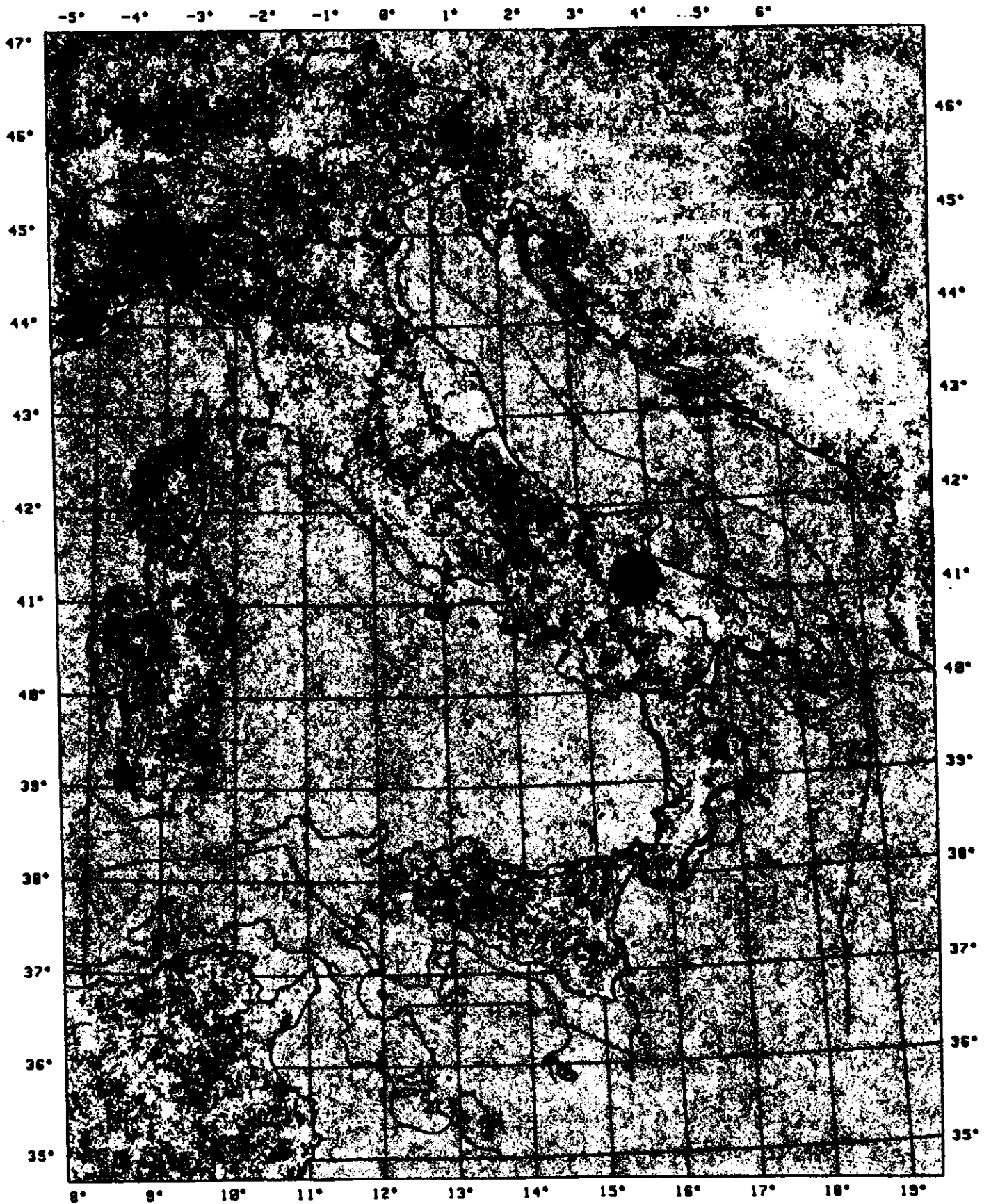
1. UBICAZIONE GEOGRAFICA

Il permesso "CORLETO" è ubicato nella Fossa Bradanica ed è esteso nella provincia di Foggia.

Esso confina a Nord con l'istanza di concessione Soriano (Agip), ad Ovest con la concessione Candela (Agip-Selm) e a Sud con la concessione Masseria Spavento (Selm-Agip).

2. SITUAZIONE LEGALE DEL PERMESSO

Superficie	:	6.458 ha.
Data di conferimento D.M.	:	29.11.1985 (B.U.I.G. n° 12 - 1985)
Titolarità	:	Selm 33 1/3% Agip 33 1/3% Fiat Rimi 33 1/3%
Obblighi di sismica	:	assolti
Obblighi di perforazione	:	assolti con il pozzo Corleto 1
Scadenza I° periodo di vigenza	:	28.11.1989
Scadenza definitiva del titolo	:	28.11.1993
Provincia	:	Foggia
U.N.M.I.G. competente	:	Napoli



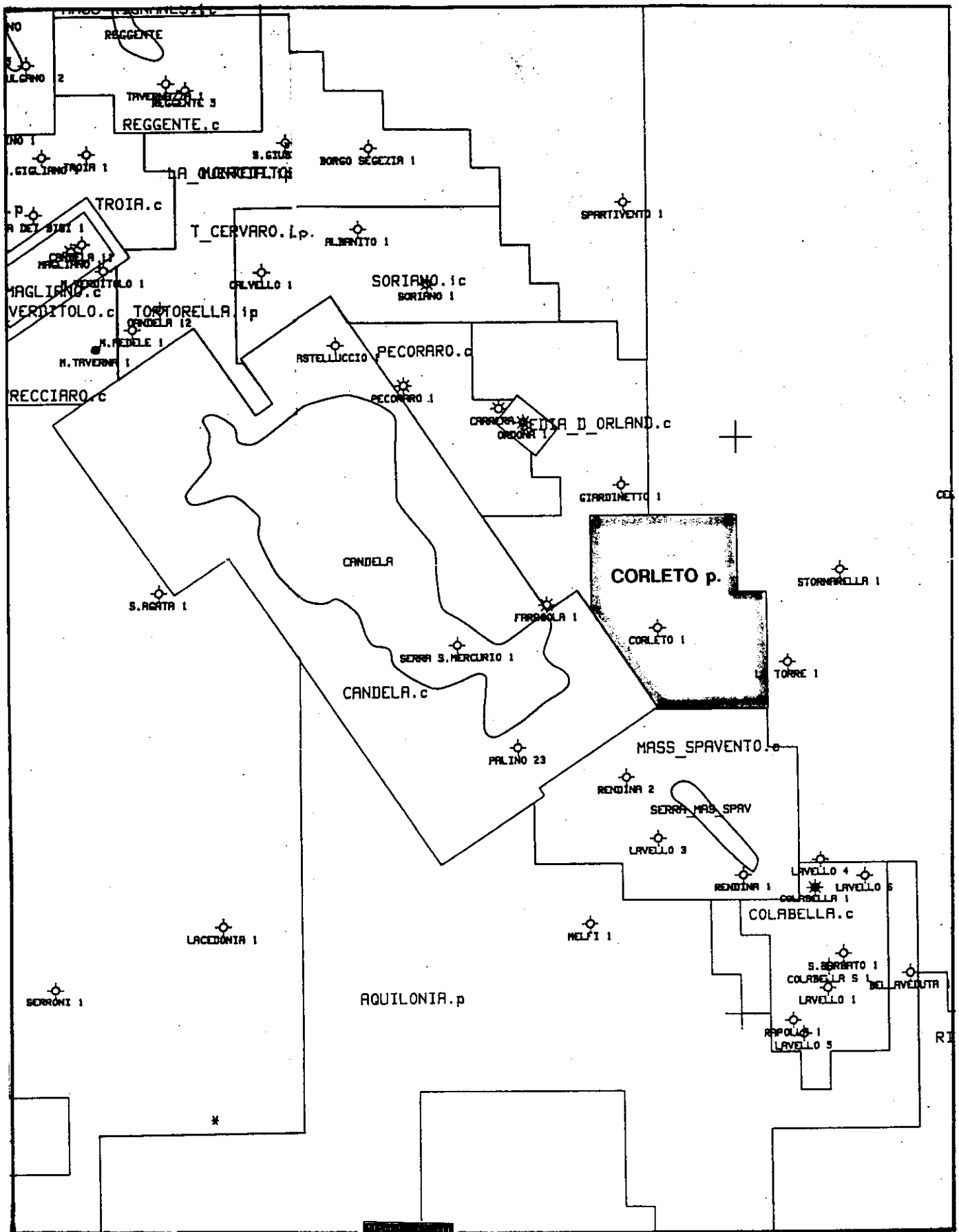

GRUPPO
MONTEDISON

SELM
PETROLEUM

CARTA INDICE
UBICAZIONE DELL'AREA



Scale	: 1: 6000'000
Data:	:
Autore:	/
Dis.re:	/
FIGURA 1	



 SELM PETROLEUM

CARTA INDICE
PERMESSO
CORLETO

Scala:	1:250000
Data:	SETT. 89
Autore:	
Dis.re:	Formenti
FIGURA	2

3. INQUADRAMENTO GEOLOGICO E OBIETTIVI MINERARI

Il permesso "CORLETO" è situato nella Fossa Bradanica in quell'area fortemente subsidente durante il Pliocene ed il Quaternario dove si è deposta una successione clastica in trasgressione su di un substrato costituito dai carbonati della Piattaforma Apula.

Le linee di costa dei bacini plio-pleistocenici erano costituiti ad Est dal margine occidentale dell'avampaese apulo e ad Ovest dal fronte delle coltri fliscioidi alloctone, di provenienza tirrenica, che venivano a sovrascorrere via via su terreni più recenti nel loro spostamento verso NE.

In particolare l'area del permesso "CORLETO" è caratterizzata dal punto di vista strutturale da un'ampia risalita del substrato pre-pliocenico verso E, dove si delinea l'horst Giardinetto-La Torre con andamento NNO-SSE.

Lo sviluppo della serie pliocenica in questa zona è stato fortemente influenzato, oltre che dalla tettonica pre-pliocenica, dalla posizione dell'area rispetto al bacino; infatti della serie tipica si sviluppano solamente i termini medio-superiori: parte della formazione Ascoli Satriano (Pliocene medio) che comprende i livelli AS, PA 1, PA 3 e la formazione Candela (Pliocene medio-superiore) che comprende i livelli Cd.

I sedimenti pliocenici formano nell'area deboli motivi anticlinalici che localmente sembrano legati alla configurazione del substrato con asse a direzione appenninica e con alcune culminazioni secondarie.

Il tema di ricerca principale dell'area è quindi costituito dai livelli porosi pliocenici blandamente strutturati (chiusure strutturali) o da livelli porosi con variazioni laterali di facies (trappole stratigrafiche).

Durante questa prima fase esplorativa è stata perforata una culminazione strutturale con il pozzo Corleto 1, risultato minerariamente sterile.

Rimangono nell'area del permesso altre culminazioni di questo tipo da esplorare oltre all'obiettivo stratigrafico o misto.

L'area mantiene quindi un grande interesse minerario anche per la sua collocazione in una zona sede di importanti ritrovamenti di idrocarburi.

4. ATTIVITA' SVOLTA

4.1 Prospezione geofisica

Si ricorda che al momento dell'attribuzione del permesso erano già disponibili i risultati di un rilievo sismico eseguito nel 1982 nell'area settentrionale del permesso Serra Spavento, allora vigente.

Fu deciso pertanto di eseguire una prospezione di dettaglio, che completasse i dati ottenuti in precedenza.

L'acquisizione è stata eseguita dalla Soc. Contrattista SIAG che, nel periodo 5-28 Maggio 1986, ha registrato 59,3 km di linee.

La copertura per quattro linee è stata del 1000% con una distanza tra i gruppi di 50 m, mentre per due linee interessanti l'horst Giardinetto-La Torre (con una serie clastica quindi molto condensata) la copertura è stata del 750% con una distanza tra i gruppi di 35 m.

La successiva elaborazione è stata effettuata c/o la C.G.G. di Massy.



4.2 Perforazione

I risultati dell'interpretazione di tutti i dati sismici hanno consentito di individuare una struttura a livello del Pliocene medio-superiore (vicino ai livelli Cd) costituita da una blanda anticlinale allungata in direzione N-S.

In corrispondenza di tale struttura è stato perforato il pozzo Corleto 1 ubicato sullo s.p. 180 della linea sismica COR 3-86.

L'obiettivo del sondaggio era rappresentato dalla esplorazione delle intercalazioni sabbiose ed arenacee del Pliocene medio-superiore (livelli "Candela").

Il pozzo, iniziato il 18.02.88 e terminato il 02.03.88, ha incontrato, in accordo con le previsioni, la serie dei livelli "Cd" al culmine strutturale. Tutta la serie dei livelli è risultata però essere saturata ad acqua salata.

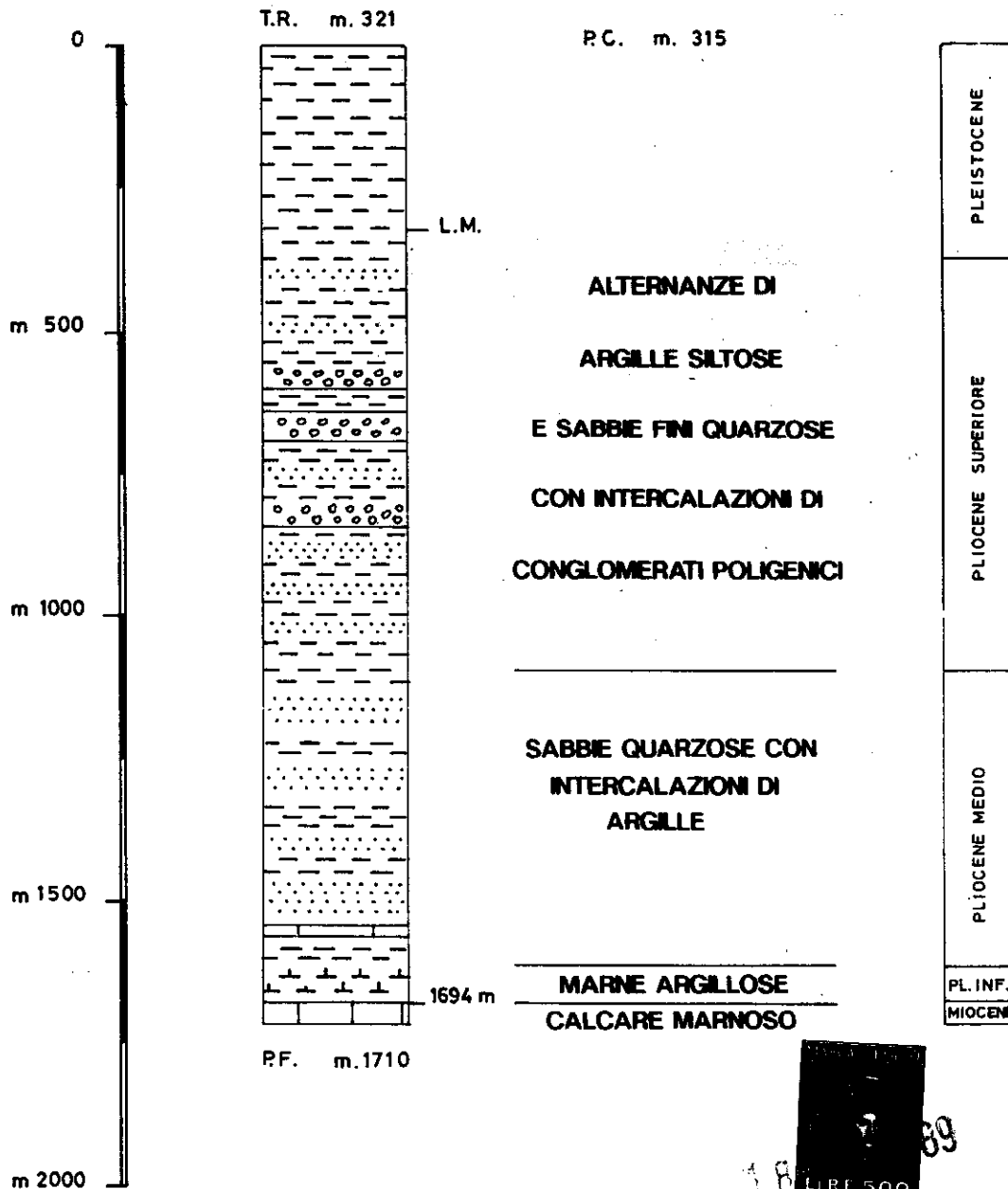
Il pozzo dopo aver incontrato il substrato carbonatico alla profondità di 1680 m si è fermato alla T.D. di 1710 m (vedi fig. 3).

PERMESSO CORLETO

POZZO CORLETO 1

PROFILO LITOSTRATIGRAFICO

(PROFONDITA' DA T.R.)



18
LIRE 500

5. ATTIVITA' FUTURA

Nonostante l'esito negativo del pozzo esplorativo Corleto 1, si ritiene che il permesso "CORLETO" presenti ancora delle buone potenzialità minerarie.

Infatti nell'area del permesso sono presenti altre culminazioni strutturali nella serie clastica oltre quella investigata dal pozzo d'obbligo.

E' inoltre importante segnalare che nell'ambito del permesso esistono ancora delle zone prive di copertura sismica che potrebbero celare, stante le dimensioni medie dei prospects dell'area, delle situazioni strutturali di interesse minerario.

Si rende quindi necessaria l'acquisizione di circa 40 km di linee al fine di completare la prospezione sismica nell'area.

Verrà inoltre affrontato nel dettaglio il tema di ricerca stratigrafico; si prevede pertanto la realizzazione di uno studio sismico mirato all'individuazione delle situazioni stratigrafiche per poter definire il modello deposizionale, l'estensione dei reservoirs e le variazioni di facies litologiche.

Sono anche da prevedersi l'utilizzo di elaborazioni speciali (A.V.O.) per l'individuazione di eventuali anomalie di ampiezza del segnale sismico legate ad accumuli di idrocarburi gassosi.

6. PROGRAMMA LAVORI

A completamento dei dati geologici e geofisici già acquisiti è prevista l'esecuzione del seguente ciclo operativo:

- Registrazione ed elaborazione di un rilievo sismico di dettaglio per definire alcuni leads già individuati e raffittire il grid sismico nelle zone scarsamente coperte di circa 40 km.
Spesa prevista : 500 MIL.
- Studio di sismica stratigrafica anche utilizzando la stazione interattiva Landmark recentemente acquistata.
Spesa prevista : 100 MIL.
- Qualora venisse confermata l'esistenza di motivi strutturali e/o stratigrafici validi sarà perforato un pozzo esplorativo che dovrebbe raggiungere gli obiettivi principali indicati entro una profondità di 1500-1700 m.
Spesa prevista : 2.000 MIL.

L'esecuzione del programma di lavoro sopra descritto richiederà un impegno finanziario di ca. 2.600 MIL.



SELM S.p.A.